



Comunicato stampa

EBRI: PER IL MONTALCINI DAY INVITATE TRE EMINENTI NEUROSCIENZIATE

La Fondazione EBRI (European Brain Research Institute) ha invitato tre eminenti neuroscienziate, Silvia Arber, Paola Arlotta ed Erin Schumann, per il 28 ottobre al Montalcini Day 2019, dedicato a ricordare la sua fondatrice Rita Levi-Montalcini: una pioniera nelle neuroscienze e nell'emancipazione femminile.

Roma, 28 ott. 2019 - Il giorno che l'EBRI dedica annualmente alla Montalcini si tengono le "Levi-Montalcini Lectures" tenute da eminenti scienziati. Quest'anno la prestigiosa lettura sarà tenuta da tre neuroscienziate di fama internazionale: Silvia Arber, Paola Arlotta ed Erin Schumann, presso l'Accademia dei Lincei, in via della Lungara, 10 Roma.

Silvia Arber, Svizzera, al Biozentrum e al "Friedrich Miescher Institute" di Basilea studia i meccanismi neuronali che controllano il movimento. Le sue ricerche mirano a comprendere i processi alla base delle malattie neuronali e dei traumi che causano immobilità nei pazienti, con il fine di progettare interventi terapeutici per il recupero delle funzioni motorie.

Erin Schumann, californiana, direttrice del "Max Planck Institute for Brain Research" di Francoforte, ha scoperto fondamentali meccanismi molecolari e cellulari alla base delle modificazioni sinaptiche nella formazione dei ricordi. Oltre al suo lavoro di ricerca e all'insegnamento, la prof.ssa Schumann si impegna a promuovere il progresso professionale delle donne nella scienza. Nel suo istituto ha infatti realizzato un asilo nido per agevolare il rientro delle donne dopo la maternità e ha cambiato le pratiche di reclutamento, con l'obiettivo di raddoppiare entro il 2020 il numero di direttrici nella sezione Biologia e Medicina degli istituti Max Planck.

Paola Arlotta, di origine friulana lavora nella prestigiosa Università di Harvard nel Massachusetts. Ha creato in laboratorio, a partire da cellule staminali, organoidi di cervello, cioè dei veri e propri mini-cervelli umani, che serviranno a studiare malattie neurologiche, tra cui l'autismo e la schizofrenia, e a testare nuovi farmaci, accelerando così la ricerca nelle neuroscienze e limitando l'uso della sperimentazione animale.

"La scelta di invitare le tre scienziate è dovuta, anzitutto, all'innegabile importanza delle loro ricerche nel campo delle neuroscienze, riconosciuta a livello internazionale," spiega Antonino Cattaneo, Presidente della Fondazione EBRI, "Abbiamo anche voluto sottolineare il ruolo fondamentale delle donne nella ricerca scientifica. Molte importanti scoperte oggi portano una firma femminile, e questo lo dobbiamo anche alla nostra fondatrice, Rita Levi-Montalcini, pioniera nel campo delle neuroscienze, e donna coraggiosa che, spinta dal suo amore per la ricerca, ha superato i pregiudizi, la persecuzione razziale, ed è partita per gli Stati Uniti in un periodo storico in cui le donne non avevano alcuna indipendenza, e le scienziate si contavano sulle dita di una mano."

La "2019 Rita Levi-Montalcini Lecture", sarà seguita da un Simposio internazionale nel corso del quale ricercatori dell'EBRI, della McGill University di Montreal e della Hebrew University di Gerusalemme si confronteranno sul tema della "Dinamica della trasmissione sinaptica nella fisiologia e patologia", nell'ambito di un accordo di collaborazione tra i tre enti di ricerca, siglato lo scorso anno a Montreal.

Ufficio stampa Giovanni Anzidei
3496615365
ganzidei@gmail.com